

*A tutt'arte*

<https://www.atuttarte.it/opera/signorini-telemaco-la-sala-delle-agitate.html>

**LA SALA DELLE AGITATE**  
**Telemaco Signorini**  
**(Olio su tela, 1865, 66x59 cm.)**



Nel 1863 **Telemaco Signorini**, artista di spicco del gruppo dei **Macchiaioli**, riproduce un interno del manicomio di San Bonifazio a Firenze nel dipinto “**La sala delle agitate**”. Signorini aspetta alcuni anni prima di mostrare in pubblico questo dipinto e quando lo fa, nel 1869 alla **Promotrice fiorentina** (Società costituitasi a Firenze nel 1843 per sostenere gli artisti e le loro opere, decisiva per divulgare in Italia le opere dei macchiaioli), il quadro suscita, per il suo crudo realismo, clamore e diviene subito oggetto di scandalo.

## DESCRIZIONE DEL DIPINTO

Il titolo del dipinto “**La sala delle agitate**” si riferisce al **reparto psichiatrico femminile** in cui vengono ospitate le malate di mente che sono in preda ad agitazione e irrequietezza.

Il dipinto mostra un grande stanzone con sbarre alle finestre e alla porta ed un alto soffitto. L’ambiente è molto spoglio e squallido e sembra pervaso da una atmosfera maledetta. Le piccole finestre sono situate vicino al soffitto e la porta sbarrata appare sullo sfondo del dipinto.

Nella sala le alienate sono ritratte in vari atteggiamenti: a sinistra vi è un gruppo di donne, allineate contro il muro e sedute davanti ad una serie di tavoli, una sta urlando, forse verso le altre, molte hanno le teste piegate ed un’altra sta nel mezzo della stanza e sembra vagare assente e persa. Sotto un tavolo si intravede la sagoma di una donna, accucciata come se volesse nascondersi. Accanto alla porta, seduta sulla panca un’altra alienata è avvolta in un lenzuolo, non si distingue il volto, è una non-presenza, è significativamente vuota, inesistente, ed un’altra ancora è rannicchiata accanto all’inferriata della porta. Altre malate sulla destra vagano per lo stanzone.

L’opera trasmette l’impressione di un **silenzio lugubre infranto solo dalle urla della donna con il braccio alzato** in segno di minaccia.

## ELEMENTI STILISTICI

Nel dipinto “La sala delle agitate” la **luce** proviene da una finestra fuori campo sulla destra che illumina le pareti di una tonalità molto chiara, abbagliante e proietta sul pavimento **lunghe ombre**. L’originale **impianto prospettico in diagonale** ha il suo punto di fuga esternamente al quadro sulla parte destra. L’inquadratura diagonale è un elemento ripreso dalle stampe giapponesi. La scelta cromatica di Signorini si basa su forti contrasti chiaroscurali, sulla contrapposizione delle tinte chiare e luminose delle pareti e del soffitto con le tonalità scure e terrose del pavimento, delle figure e delle ombre che animano il dipinto.

## SIGNIFICATO DEL DIPINTO

Telemaco Signorini con quest’**opera di denuncia sociale** riflette sul tema della follia, emerge la problematica sociale dei manicomi e la condizione in cui vivono i sofferenti di disturbi mentali. Dolore e solitudine sono i due sentimenti rappresentati in questo dipinto animato da un intenso e penetrante verismo.

Le infelici donne ritratte, rese alterate dalla demenza, rappresentano un vero **spettacolo di dolore**. La **solitudine** viene ben evidenziata dall’atteggiamento di ognuna delle internate, una donna alza i pugni e urla, altre sono chiuse nei loro mantelli per difesa e protezione, un’altra ancora cerca rifugio sotto il tavolo.

Richiamandosi al metodo scientifico sostenuto dal **Naturalismo** Signorini dipinge senza far trapelare alcun coinvolgimento emotivo, con distacco obiettivo.